

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00241245

NCTS - Suffisso numero catalogo generale B

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione lastra

OGTV - Identificazione frammento

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia FR

PVCC - Comune Ferentino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. IX

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 800

DTSF - A	849
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito laziale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	32
MISL - Larghezza	28.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il frammento di lastra di altare, in marmo bianco greco, presenta una decorazione a rilievo formata da girali di nastri a tre elementi con terminazioni gigliate, che racchiudono rosette a petali ruotanti. Il bordo del frammento presenta un listello liscio.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il motivo decorativo è piuttosto diffuso nel IX secolo nell'Italia settentrionale (cfr. lastra di Torcello, in Balocco, Scultura paleocristiana e altomedievale di Torcello, Treviso, 1976) e a Roma (Plutei di S. Saba in "Corpus della scultura altomedievale. Diocesi di Roma", Spoleto, 1974, v. VII/4, nn. 86-89). Lo stesso motivo è presente a Ferentino. L'andamento dei listelli sui bordi, indicando l'esistenza di un'apertura quadrangolare, fa supporre ad A. M. Ramieri (1983) che i frammenti facciano parte di una lastra di altare con "finestrella confessionis", tipologicamente affine agli altari di Ravenna (cfr. P. Angiolini Martinelli, "Corpus della scultura paleocristiana e bizantina di Ravenna", Roma, 1968, nn. 5, 7, 11, ecc.). L'apertura serviva ad introdurre "palliola" o "brandea" ed ottenere così reliquie "ex contactu". Secondo A. M. Ramieri (1985), questo confermerebbe la presenza di un culto martiriale (probabilmente quello di S. Ambrogio).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 130141
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Caniglia E.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A. M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bencetti F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bencetti F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	